



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

---

*Assunto il 27/08/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1342*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12136 DEL 27/08/2025**

**Oggetto:** Progetto “Realizzazione di un parco eolico da 8,4 MW per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili” - Pratica n. 97 (KR) sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”.

Proponente: Energia Pulita S.r.l. - Presa d’atto del Decreto n. 10980 del 25/07/2025 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore n. 1 relativo all’accertamento positivo della qualità dei terreni non assunti di uso civico e dell’Autorizzazione favorevole prot. n. 583261 del 01/08/2025 (art. 12 D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 42/08, Linee Guida Nazionali art. 12 c. 10 D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 17/00 e L.R. n. 36/23) del Dipartimento Sviluppo Economico Settore n. 4 della Regione Calabria, successivi al Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27bis D.lgs152/2006 e ss.mm.ii.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DIGENERALE

### VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’*;
- la legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigete con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante *“Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 recante *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 3 agosto 2018, n. 25 - *Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati, di equo compenso e di contrasto all’evasione fiscale*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”*;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024 recante *“D.G.R. 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15904 del 13/11/2024 recante *“D.G.R. N. 572/2024. conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” del Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” al Dott. Giovanni Aramini”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”*;

### VISTA, altresì, la normativa in materia di procedura di valutazione ambientale e in particolare:

- la legge dell’11 febbraio 1992, n. 157, recante *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*;
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (DPR n. 120/2003) avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;

- la legge 22 febbraio 2001, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Inquinamento elettromagnetico)*" ed i relativi decreti attuativi;
- il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche;
- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 recante "Norme in materia di aree protette";
- il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010, *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, pubblicato in G.U n. 109/2010;
- il D.Lgs. n. 28 del 03 marzo 2011 di "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE. (11G0067);
- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE 16 aprile 2014 che modifica la Direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D.M. Ambiente del 30 marzo 2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 - "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*";
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144";
- le Linee Guida Nazionali dell'ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate il 28/12/2019 nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303;
- le Linee Guida Nazionali recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020";
- il D.Lgs. 08 novembre 2021 n. 199 e ss.mm.ii., recante disposizioni sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001, e in particolare l'art. 20 che disciplina l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica i regolamenti (CE) n. 401/2009 e (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- la Deliberazione della Giunta Regione della Calabria n. 64 del 28 febbraio 2022, "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009"*";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*" e ss.mm.ii. (R.R. n. 05/2009 – R.R. n. 1/2016 – D.G.R. 64/2022);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

- la Deliberazione della Giunta Regione della Calabria n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"*”;
- il D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni nella Legge n. 34 del 27 aprile 2022, in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili;
- il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, in materia di politiche energetiche nazionali;
- il Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per l’accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili, per ultimo modificato con Reg. (UE) 2024/223 del 22 dicembre 2023;
- il D.L. 24 febbraio 2023 n.13 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21/04/2023;
- il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11;

**VISTA**, altresì, la normativa regionale che regola il funzionamento della “Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI” (STV) della Regione Calabria e i relativi decreti di attuazione, in particolare:

- la legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la D.G.R. n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante “Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 5096 del 08/04/2025 di nomina del componente della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI per il profilo “Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia”;

- il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili “Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio” e “Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia”.

**VISTA**, altresì, la normativa e gli strumenti di pianificazione e programmazione della Regione Calabria e in particolare:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 di istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria (ARPACAL), per ultimo modificata con legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, chiamata ad operare per la tutela, il controllo, il recupero dell’ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva;
- la Delibera della giunta regionale della Regione Calabria n. 55 del 30 gennaio 2006 avente ad oggetto “*L’eolico in Calabria. Indirizzi per l’inserimento degli impianti eolici sul territorio regionale*”;
- la legge regionale 12 ottobre 2012, n. 45 avente ad oggetto “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale” e il relativo Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 9 aprile 2020 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 48 del 30/10/2012 “Tutela e valorizzazione del patrimonio olivicolo della Regione Calabria”;
- il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Calabria (QTRP) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016 e le relative Disposizioni Normative (Tomo IV) e l’aggiornamento del Quadro conoscitivo del QTRP approvato con Deliberazione della Giunta regionalen. 134 del 02/04/2019;
- il Piano di Tutela delle Acque adottato (PTA) con Deliberazione di Giunta regionale n. 394 del 30/06/2009;
- Il Piano stralcio per l’assetto idrogeologico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 115 del 28 dicembre 2001 e aggiornato con Delibera del Consiglio istituzionale n. 27 del 2 agosto 2011;
- il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell’Aria – PRTQA, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 73 del 03/05/2022;
- il *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023), nonché il P.G.A. III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), le cui attività sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 con successiva presa d’atto da parte della Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 19/12/2024;
- il Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni - Calabria/Lao, adottato con Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 24/10/2024, nonché le correlate Misure di Salvaguardia e Disposizione Transitoria di cui alla Delibera n. 1 del 19/02/2025 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- la Delibera di Giunta regionale della Regione Calabria n. 107 del 08 aprile 2013 avente ad oggetto “Legge regionale 13 ottobre 2004, n.21 «Istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari di qualità». Individuazione ed istituzione del «Distretto rurale Serre Calabresi”;

**PREMESSO CHE:**

- con domanda presentata sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, assunta al prot. n. 533893 del 29/11/2022, è stato chiesto, dal Proponente Energia Pulita S.r.l. il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto in epigrafe;
- con comunicazione a mezzo email del 18/01/2023 il Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” di questo Dipartimento, Autorità Competente, ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e segg. della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- questo Dipartimento, in esito all'iter procedurale condotto, ha concluso il suddetto procedimento con provvedimento espresso giusto Decreto n. 3612 del 15/03/2024, la cui efficacia è stata subordinata a:
  - a) completamento, in capo al Proponente, della procedura amministrativa di accertamento della sussistenza o meno degli usi civici sui terreni interessati dal progetto secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 05/12/2022;
  - b) completamento, in capo al Proponente, della procedura amministrativa per l'ottenimento dell'autorizzazione unica (ex art. 12 D.Lgs. n. 387/03) e dell'autorizzazione per le opere di connessione (ex L.R. n. 17/00);

**DATO ATTO CHE:**

- il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità" della Regione Calabria con comunicazione a mezzo pec del 28/07/2025 ha trasmesso a questo Dipartimento il Decreto n. 10980 del 25/07/2025 mediante il quale è stata vistata, ai sensi dell'art. 15 della l.r.18/2007 e ss.mm.ii., la delibera di Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) con il quale lo stesso adotta il **provvedimento finale del procedimento di accertamento del gravame di uso civico** e mediante il quale, per l'effetto, è stato preso atto ed approvata la relazione di accertamento prodotta dal PID incaricato, dalla quale risulta che le particelle interessata risultano di proprietà privata e non sono gravate da usi civici;
- il Dipartimento Sviluppo Economico - Settore n. 4 "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività estrattive" della Regione Calabria, con nota prot. n. 583261 del 01/08/2025 ha trasmesso a questo Dipartimento favorevole rilascio dell'**autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/03, della L.R. n. 42/2008 e delle Linee Guida Nazionali (art. 12 comma 10 D.Lgs. n. 387/03 recepite con D.G.R. n. 871/10) comprensiva, altresì, di **autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione** relative all'impianto di rete per la connessione (L.R. n. 36/2023);

**RITENUTO** di dover prendere atto, ai fini del superamento di una delle condizionalità di efficacia del Decreto n. 3612 del 15/03/2024 recante Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dei suddetti titoli rilasciati dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità" e dal Dipartimento Sviluppo Economico – Settore n. 4 "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività estrattive" della Regione Calabria;

**DATO ATTO CHE:**

- per effetto dell'art. 2 comma 8-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, l'adozione dei suddetti titoli in argomento può essere oggetto solo di presa d'atto nella sua formazione di provvedimenti autonomi;
- il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del funzionario che ha svolto le funzioni di responsabile del procedimento inerente il PAUR, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio e procedimentale.

**DECRETA**

- 1) **Di richiamare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente decreto ed in questa parte integralmente trascritta;
- 2) **Di prendere atto**, ai fini del superamento di una delle condizionalità di efficacia del Decreto (PAUR) n. 3612 del 15/03/2024, del:
  - a) Decreto n. 10980 del 25/07/2025 rilasciato dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità" della Regione Calabria, mediante il quale è stata vistata, ai sensi dell'art. 15 della l.r.18/2007 e ss.mm.ii., la delibera di Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) con il quale lo stesso adotta il **provvedimento finale del procedimento di**

**accertamento del gravame di uso civico** e mediante il quale, per l'effetto, è stato preso atto ed approvata la relazione di accertamento prodotta dal PID incaricato, dalla quale risulta che le particelle interessata risultano di proprietà privata e non sono gravate da usi civici;

- b) nota prot. n. 583261 del 01/08/2025 rilasciata dal Dipartimento Sviluppo Economico - Settore n. 4 "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività estrattive" della Regione Calabria, recante favorevole rilascio dell'**autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 387/03, della L.R. n. 42/2008 e delle Linee Guida Nazionali (art. 12 comma 10 D.Lgs. n. 387/03 recepite con D.G.R. n. 871/10) comprensiva, altresì, di **autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione** relative all'impianto di rete per la connessione (L.R. n. 36/2023);

provvedimenti, quelli di cui alle precedenti lettere a) e b), allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, riferiti al progetto "*Realizzazione di un parco eolico da 8,4 MW per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili*" - Pratica n. 97 (KR) sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente" - Proponente: Energia Pulita S.r.l.;

- 3) **Di disporre la trasmissione del presente decreto**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Proponente, al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità" e al Dipartimento Sviluppo Economico – Settore n. 4 "Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività estrattive" della Regione Calabria;
- 4) **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 5) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 6) Di dare atto che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Luigi Gugliuzzi**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**Giovanni Aramini**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Settore 1 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

e p.c. A tutti gli Enti/Amministrazione invitati in CdS ai fini A.U.

Energia Pulita S.r.l.  
[energiapulita@pecaruba.it](mailto:energiapulita@pecaruba.it)

**Oggetto:** Autorizzazione Unica a favore della Società ENERGIA PULITA S.R.L., con sede legale in Potenza, alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica.

**Su proposta del responsabile del procedimento,**

**Il Dirigente di Settore**

### Visti

- ✓ la L.R. n. 42 del 29 Dicembre 2008 "Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili";
- ✓ l'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42 del 29 dicembre 2008 "Procedure ed indirizzi per l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti da fonti rinnovabili, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE";
- ✓ le Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12 comma 10 del D. Lgs. 387/2003, approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- ✓ il Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- ✓ il Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 300 del 22 aprile 2013 ed approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016, pubblicata sul Burc n. 84 del 5.8.2016;
- ✓ la Direttiva UE 2018/2001, c.d. RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ il D. lgs. 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001, sulla promozione dell'uso



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

dell'energia da fonti rinnovabili;

- ✓ la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- ✓ l’art. 1056 del codice civile (Passaggio di condutture elettriche);
- ✓ il T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e ss.mm.ii. (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- ✓ la Legge n. 339 del 28.06.1986 (Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne) ed il decreto attuativo D.M. n. 449 del 21.03.1988 (Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e l’esercizio delle linee elettriche aeree esterne);
- ✓ la Legge Regionale n. 17 del 24.11.2000 (Norme in materia di opere di concessione linee elettriche ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt. Delega alle Amministrazioni provinciali);
- ✓ Il Decreto Ministeriale del 20.10.2022 (Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione);
- ✓ la Legge Regionale n. 36 del 03.08.2023 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt e delle linee ad altissima tensione non facenti parte della rete di trasmissione nazionale e delle linee e degli impianti indispensabili per la connessione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili);
- ✓ la Legge n. 36 del 22.02.2001 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), e il decreto attuativo D.P.C.M. 08.07.2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz);
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 08.06.2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e ss.mm.ii. e, in particolare, il D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ed il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n.330;
- ✓ il D.M.A. del 29.05.2008 riguardante la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti ed il D.M.A. del 29.05.2008 riguardante la procedura di misura e valutazione dell’induzione magnetica generata da elettrodotti;
- ✓ la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- ✓ la L.R. n. 14 del 16.06.2015 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 07.04.2014 n. 56”, e le relative deliberazioni e decreti attuativi;
- ✓ la D.G.R. n° 665 del 14.12.2022 recante: “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”,



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;

- ✓ la D.G.R. n. 703 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, ha individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali” Dott. Paolo Praticò;
- ✓ il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito, allo stesso, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali”;
- ✓ il D.D.G. n. 1433 del 01.02.2023, recante: “Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023”;
- ✓ la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- ✓ il R.R. n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- ✓ il D.D.G. n. 15515 del 06.11.2024 con il quale è stato conferito all’Ing. Marco Merante l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 4 “Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili – Attività Estrattive” in esecuzione della D.G.R. n. 572 del 24.10.2024;
- ✓ il D.D.G. n. 15740 del 11.11.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. N. 572 DEL 24.10.2024. APPROVAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (MICRO-ORGANIZZAZIONE) DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO”;
- ✓ la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- ✓ l’O.d.S. n. 173845 del 19.03.2025 con assegnazione del dipendente Ing. Flavio Vasta quale responsabile dell’UO “Impianti da energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili”.

#### Considerato che:

- ✓ per l’intervento in oggetto, il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria ha attivato il procedimento ex art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 (di seguito *procedimento PAUR*);
- ✓ in esito al suddetto procedimento, a seguito di Conferenza di Servizi (di seguito *Cds PAUR*), il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria, con D.D.G. n. 3612 del 15.03.2024, ha adottato il “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss. mm. ii., comprendente il parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale e di screening di Incidenza DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" per il progetto "Realizzazione di un parco eolico da 8,4 MW per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili" - Pratica n.97 sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente". Proponente: Energia Pulita Srl*”;
- ✓ il suddetto provvedimento (di seguito *Decreto PAUR*) ha stabilito di “*adottare la determinazione conclusiva motivata della Conferenza di servizi di cui in premessa e, per l’effetto, di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in merito al progetto di "Realizzazione di un parco eolico da 8,4 MW per la produzione di energia*



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

*elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili” - Pratica n.97 sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”” proposto dal Proponente Energia Pulita S.r.l., la cui efficacia rimane subordinata nel rispetto della citata determinazione a: (...) completamento, in capo al Proponente, della procedura amministrativa per l’ottenimento dell’autorizzazione unica (art.12 D.Lgs. n.387/03) e parere in materia di opere di connessione delle linee ed impianti elettrici (L.R.n.17/2000)”;*

- ✓ in aderenza alla suddetta prescrizione, la Società Energia Pulita S.r.l., con sede legale in Potenza, partita IVA 02112710765, ha avanzato istanza (pratica n. 113) sul portale Calabria SUAP “Sportello Energia” con prot. n. 634312 del 09.10.2024, per il rilascio dell’autorizzazione unica (AU) per la costruzione e l’esercizio dell’impianto oggetto di *Decreto PAUR*;
- ✓ a tali fini è stato attivato il corrispondente procedimento (*procedimento AU*), nell’ambito del quale sono stati acquisiti pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, *anche ulteriori e/o in aggiornamento rispetto a quelli già acquisiti in seno al procedimento PAUR*, mediante apposita conferenza dei servizi, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. 241/90 s.m.i.;
- ✓ è stata dunque indetta la Conferenza di Servizi (di seguito *CdS AU*), ai sensi dell’art. 14 della L.241/1990, con convocazione della stessa con nota n. 81853 del 07.02.2025, notificata a mezzo Calabria SUAP e PEC a tutti gli Enti/Amministrazioni interessati (cfr. **Allegato 1**);
- ✓ con nota n.521791 del 14.07.2025, notificata a tutti gli Enti/Amministrazioni invitati, è stato redatto il verbale della seduta conclusiva della *CdS AU* e contestualmente è stata adottata la determinazione motivata favorevole di conclusione della medesima *CdS AU* (cfr. **Allegato 2**). Nell’ambito della suddetta trasmissione sono stati, altresì, evidenziati i pareri, nulla osta e comunicazioni rilasciati dagli Enti, soggetti e/o Amministrazioni convocati e le relative prescrizioni ivi contenute ai quali la Società proponente deve attenersi nelle fasi di costruzione ed esercizio dell’impianto;
- ✓ con note acquisite sul portale Calabria SUAP al prot. n. 223172 del 07.04.2025 ed ai prott. n. 337180 e 337318 del 15.05.2025, la Società ha dimostrato di aver effettuato gli adempimenti previsti ai sensi degli articoli 11, 16 e 52-ter del TU Espropri DPR 327/2001 e, in particolare, si precisa che:
  - sono state effettuate le seguenti pubblicazioni di avviso pubblico:
    - Albo pretorio del Comune di Strongoli (KR) dal 19.02.2025 al 19.03.2025;
    - Albo pretorio del Comune di Rocca di Neto (KR) dal 25.02.2025 al 27.03.2025;
    - BUR Calabria n. 26 del 07.02.2025 – parte II;
    - Sito istituzionale Regione Calabria in data 19.02.2025;
    - Quotidiano “Gazzetta del Sud” dell’11.05.2025 (per gli adempimenti supplementari ai sensi dell’art. 52-ter, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001);
    - Comunicazioni ai singoli soggetti interessati a mezzo di Raccomandate A/R effettuate a febbraio 2025;
  - nell’ambito della determinazione motivata favorevole di conclusione della *CdS AU* è dato atto delle modalità di risoluzione delle opposizioni espresse a seguito delle pubblicazioni di cui al punto precedente;



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

- ✓ con nota n.562735 del 28.07.2025, è pervenuto, da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, il D.D. n. 10980 del 25.07.2025 di “*Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Strongoli (KR) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 33 particelle n. 13; foglio di mappa n. 40 particelle nn. 8, 9 e 18; foglio di mappa n. 44 particelle nn. 1, 5, 42 e 89; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 28, 30 e 47; foglio di mappa n. 48 particelle nn. 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 86, 102 e 103. Richiedente Società Energia Pulita S.r.l. – Verifica della Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 19.04.2025*”;
- ✓ è stata espletata verifica congiunta con il competente Settore del Dipartimento Regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana titolare del *procedimento PAUR*, in esito alla quale è risultata:
  - la completa corrispondenza degli elaborati progettuali sottoposti all’iter del *procedimento PAUR* (cfr. *pratica n. 97/KR “Sportello Ambiente”*) e quelli sottoposti all’iter del *procedimento AU* (cfr. *pratica n. 113 “Sportello Energia”*);
  - la sostanziale compatibilità dei pareri resi dagli Enti invitati in *CdS PAUR* ed in *CdS AU*, ponendosi questi ultimi – *in un contesto di espressione comunque favorevole* – in continuità/aggiornamento con i pareri già espressi in seno al *procedimento PAUR*;
- ✓ è stata esperita apposita verifica antimafia n. PR\_PZUTG\_Ingresso\_0056281\_20250624 in data 24.06.2025 presso la Banca Dati Nazionali Antimafia da parte della Regione Calabria a carico della suindicata Società Energia Pulita S.r.l. e dei relativi soggetti, ma ad oggi, decorso il termine di 30 giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87 comma 1, non è pervenuta alcuna comunicazione antimafia, pertanto, si procede ai sensi dell'articolo 88 comma 4-bis;
- ✓ per e-distribuzione S.p.A. risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del Codice antimafia D.Lgs 159/2011, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo;
- ✓ come previsto dalla DGR n. 871 del 29.12.2010 la società è tenuta a corrispondere all’atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, stabilita in via generale nella misura del 5% del valore complessivo dell’investimento, per come risultante da perizia giurata.

**Ritenuto di** autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell’art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008 e delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell’art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010 e richiamate dal D.lgs n. 28/2011) e L.r. 36/2023, fatti salvi i diritti dei terzi:

- ✓ la Società **Energia Pulita S.r.l.** alla costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato “Parco Eolico Strongoli” da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

e relative tratte di elettrodotto ed opere accessorie che costituiscono la *“rete utente per la connessione”* e che si sviluppano dagli aerogeneratori sino al punto di consegna, che è da localizzarsi alla particella catastale n. 47 del foglio di mappa n. 47 del Comune di Strongoli (KR);

- ✓ il concessionario nazionale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica **e-Distribuzione S.p.A.** alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione *relative all'impianto di rete per la connessione.*

Il tutto è da realizzarsi in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS PAUR e CdS AU, e con il rispetto delle prescrizioni imposte dagli Enti, soggetti e/o Amministrazioni attraverso i pareri, nulla osta e le comunicazioni espresse nell'ambito delle richiamate CdS PAUR e CdS AU – di cui è stata accertata la sostanziale compatibilità congiuntamente dai Settori regionali titolari dei procedimenti PAUR e AU - che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**TANTO PREMESSO**, con il presente atto, per le motivazioni che precedono:

#### DISPONE

- ✓ **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008 e delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010 e richiamate dal D.Lvo. n. 28/2011) e L.r. 36/2023:

- la Società **Energia Pulita S.r.l.** alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato *“Parco Eolico Strongoli”* da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative tratte di elettrodotto ed opere accessorie che costituiscono la *“rete utente per la connessione”* e che si sviluppano dagli aerogeneratori sino al punto di consegna, che è da localizzarsi alla particella catastale n. 47 del foglio di mappa n. 47 del Comune di Strongoli (KR);
- il concessionario nazionale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica **e-Distribuzione S.p.A.** alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione relative all'impianto di rete per la connessione.

Il tutto è da realizzarsi in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS PAUR e CdS AU, e con il rispetto delle prescrizioni imposte dagli Enti, soggetti e/o Amministrazioni attraverso i pareri, nulla osta e le comunicazioni espresse nell'ambito delle richiamate CdS PAUR e CdS AU, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ✓ **che** il rilascio della presente autorizzazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo n. 387 del 23.12.2003, e nel rispetto delle disposizioni impartite con il parere di cui alla L. r. 36/2023;
- ✓ l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, esclusivamente sulle aree interessate dall'impianto in esame ed opere connesse e gravanti su



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

- particelle catastali, ovvero porzioni di esse, elencate nella planimetria catastale e nel piano particellare d'esproprio, non ricadenti in aree demaniali, allegati al progetto approvato in sede di CdS;
- ✓ **che**, antecedentemente alla progettazione esecutiva, la Società trasmetta, allo scrivente Settore, il benestare tecnico sul progetto definitivo rilasciato da e-Distribuzione S.p.A.;
  - ✓ **di subordinare** l'avvio dei lavori, *per come evidenziato in sede di determinazione conclusiva di CdS AU*, alla trasmissione degli accordi con i legittimi proprietari delle aree interessate dagli interventi di cui al foglio 48 part. 50 del Comune di Strongoli;
  - ✓ **che**, prima dell'inizio dei lavori, la Società trasmetta, allo scrivente Settore, il necessario titolo abilitativo edilizio per la cabina di consegna e le altre "opere edilizie adibite a cabine in aree private" rilasciato dal Comune di Strongoli;
  - ✓ **che** in merito alle opere strutturali occorre acquisire, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione sismica ai sensi della L.R. n. 16/2020 e del relativo R.R. n. 1/2021, trasmettendo sulla piattaforma SISMI.CA del portale Calabria SUAP la progettazione esecutiva redatta in conformità alle N.T.C. 2018, dandone tempestivamente evidenza allo scrivente settore;
  - ✓ **che**, prima dell'inizio dei lavori, il Consorzio di Bonifica della Calabria comunichi allo scrivente Settore, nonché al Dipartimento Economia e Finanze – Settore "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare", l'ottemperanza alle prescrizioni, espresse nel nulla osta acquisito con prot. n. 350656 del 19.05.2025, da parte della Società proponente, e che quest'ultima trasmetta allo scrivente Settore una dichiarazione attestante l'ottemperanza delle suddette prescrizioni;
  - ✓ **che**, al termine della progettazione esecutiva e prima dell'esecuzione dei lavori, il proponente effettui presso i Comuni interessati dagli interventi, l'accertamento delle interferenze delle opere in progetto con le infrastrutture primarie interrate (reti idriche, fognature, metanodotti);
  - ✓ **di stabilire** che i lavori dovranno avere inizio entro 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di integrazione al D.D.G. n. 3612 del 15.03.2024 (PAUR) a seguito della presente autorizzazione, dandone comunicazione scritta della data precisa di inizio lavori a questo Settore, nonché a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dal loro effettivo inizio, e che gli stessi dovranno concludersi entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio lavori e dandone comunicazione scritta della data precisa di fine lavori a questo Settore, nonché a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dalla loro effettiva conclusione. Parimenti dovranno essere comunicate eventuali sospensioni e conseguenti riprese dei lavori con le dovute motivazioni;
  - ✓ **di stabilire** che le necessarie procedure di cui al D.P.R. 327/2001 devono essere completate entro 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di integrazione al D.D.G. n. 3612 del 15.03.2024 (PAUR) a seguito della presente autorizzazione;
  - ✓ **di stabilire** che la Società dovrà comunicare l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II (del D.P.R. 327/2001) e dovrà dare notizia della conclusione del procedimento agli interessati secondo le disposizioni di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;
  - ✓ **di stabilire** che la Società è sin da ora delegata alla notificazione individuale del provvedimento unico agli intestatari catastali interessati dalla realizzazione del progetto - per quanto previsto dall'art. 21



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

bis della legge 241 del 1990 e dagli artt. 17 e 52-quater del d.P.R. 8-6-2001 n. 327. Come previsto dal comma 7 dell'art.52-quater del d.P.R. 8-6-2001 n. 327, si precisa che trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 17 comma 2, ovvero che le notifiche sono effettuate *“mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente”*; ai sensi del comma 2 dell'art. 52-ter del d.P.R. 8-6-2001 n. 327 *“le comunicazioni o notificazioni non eseguite per irreperibilità o assenza del proprietario sono sostituite da un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni interessati dalla infrastruttura lineare energetica e pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale”*. Il riscontro dell'effettuazione di tale attività di notifica dovrà pervenire all'ufficio precedente l'AUR;

- ✓ **di stabilire** la corresponsione, in ottemperanza al DGR n. 871 del 29.12.2010, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino, da versare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, stabilita in via generale nella misura del 5% del valore complessivo dell'investimento, per come risultante da perizia giurata;
- ✓ **di demandare**, a norma dell'articolo 27, comma 1, del T.U. 380/2001, ai Comuni interessati dagli interventi, per la propria competenza, la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Gli Enti e le Amministrazioni che, nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione e sull'esercizio degli impianti oggetto della presente Autorizzazione Unica, hanno apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera, saranno, altresì, preposti alla verifica del rispetto delle prescrizioni medesime e responsabili delle stesse. La Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive, si riserva ogni eventuale accertamento ulteriore;
- ✓ **che** le Società autorizzate, per quanto di propria competenza, dovranno osservare le ulteriori prescrizioni:
  1. la progettazione esecutiva e la realizzazione dovranno avvenire in conformità al progetto validato dal concessionario nazionale della rete di distribuzione;
  2. per gli attraversamenti delle opere di connessione di aree del demanio dello Stato e degli altri Enti territoriali, non essendo aree espropriabili ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 327/2001, dovrà essere acquisita, prima dell'avvio dei lavori, la concessione/autorizzazione definitiva all'attraversamento dei beni ed aree demaniali; a tal proposito, si applica il punto 6.1 dell'Allegato delle Linee Guida Nazionali di cui al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022, ovvero che *“qualora sia previsto il rilascio di un provvedimento di concessione relativo a reti o impianti di distribuzione da realizzarsi su aree demaniali soggette a concessione (i.e. aree stradali, ferroviarie, idriche, marittime), gli enti competenti provvedono al rilascio del provvedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza”*;
  3. il produttore è obbligato a trasmettere al Settore scrivente, prima della costruzione dell'elettrodotto, in relazione alla progettazione esecutiva, l'elaborato tecnico sulle opere di connessione che dettaglia il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto interministeriale 21 marzo 1988 ad oggetto *“Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne”* (G.U. 5 aprile 1988, n. 79), con particolare riguardo



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

alla sezione tipo del cavidotto, evidenziandosi il rispetto del punto 2.1.17. "Attraversamenti in cavo sotterraneo"; in particolare si prescrive che la linea viene messa in cavo sotterraneo, il cavo deve essere disposto a profondità non minore di 1,20 m sotto il piano stradale (le distanze vanno contate dal punto più alto della superficie esterna del tubo); eventuali tubi, canali, pozzetti se praticabili, devono avere gli accessi difesi da chiusure munite di serrature a chiave;

4. l'autorizzazione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica; in conseguenza, la Ditta assume in proprio la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dall'occupazione, dalla costruzione e dall'esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi;
5. è fatto obbligo alla società di osservare le norme, prescrizioni e disposizioni in materia d'impianto di linee elettriche ed in particolare il R.D. 11.12.1933, n. 1775, la legge 28.06.1986 n. 339 e il DM 21.03.1988 n. 449, nonché il DPCM 08.07.2003 sulla fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti, nonché le norme tecniche UNI e CEI applicabili;
6. la Società, pena la decadenza della presente autorizzazione, è tenuta a trasmettere a questo Settore entro dieci giorni dall'inizio dei lavori, il cronoprogramma dei lavori e la durata presunta degli stessi, i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
7. le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati nella corografia e negli altri elaborati grafici del progetto approvato in CdS, mentre i lavori di costruzione degli impianti dovranno essere realizzati rispettando le disposizioni della presente Autorizzazione e le prescrizioni o condizioni contenute nei singoli pareri e/o nulla osta rilasciati dai vari Enti interessati al procedimento;
8. l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto del D. Lgs 81/08 e s.m.; per eventuali incidenti a persone o danni causati a terzi durante l'esecuzione delle opere o nel corso dell'esercizio delle stesse, rimangono responsabili esclusivamente l'impresa esecutrice dei lavori, i Progettisti, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza, ciascuno per la propria competenza, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consentito l'accesso ai funzionari della Regione Calabria e del Comune interessato per effettuare i necessari controlli con l'assistenza del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza;
9. è fatto obbligo alla società di eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
10. è fatto obbligo alla società, durante i lavori di costruzione:



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

- a. che, in caso di rinvenimenti archeologici durante le esecuzioni dei lavori di scavo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e si dovrà comunicare l'avvenuto ritrovamento alla Regione Calabria ed alla Soprintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio;
  - b. di attenersi alle disposizioni tecnico-giuridiche di cui all' art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. ed al D.M. 10.08.2012 n. 161 in materia di terre e rocce da scavo; la Ditta è tenuta a relazionare, alla conclusione dei lavori di costruzione, riguardo il rispetto delle suddette norme; nel caso in cui non siano applicabili l'art. 185 e l'art. 186 del D.Lgs. 152/06 i materiali derivanti dagli scavi dovranno essere recuperati o smaltiti secondo la normativa vigente;
  - c. che, qualora durante il corso dei lavori, per cause impreviste e/o imprevedibili, si debba ricorrere alla modifica del tracciato, la Società dovrà richiedere l'approvazione preventiva di variante all'Ufficio procedente l'AUR;
  - d. che durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati i materiali e le tipologie di strutture per come riportato negli elaborati progettuali;
  - e. di tenere sgombrere da qualsiasi residuo le aree interessate dai lavori e non direttamente occupate dalle strutture realizzate e a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto;
  - f. di adottare i necessari accorgimenti al fine del riutilizzo del materiale di risulta (scavi e rinterri);
11. entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori la Società dovrà trasmettere i seguenti documenti sottoscritti dal tecnico che ha diretto i lavori: a) il verbale di ultimazione lavori, b) il certificato di regolare esecuzione e conformità al progetto approvato, c) una dichiarazione che sono state rispettate tutte le prescrizioni impartite e contenute sia nell'Autorizzazione Unica regionale che nei pareri rilasciati da tutti gli Enti che hanno preso parte al procedimento amministrativo ed hanno espresso pareri / N.O. ecc. In mancanza del predetto adempimento non potrà avvenire la messa in esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica;
12. è fatto obbligo ai soggetti autorizzati, per quanto di propria competenza, al TERMINE dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio a regime dell'impianto:
- a. di trasmettere il verbale di consegna delle opere per la connessione al concessionario nazionale, e di comunicare la data di entrata in esercizio delle opere per la connessione;
  - b. di effettuare le necessarie verifiche a garanzia della incolumità e della salute pubblica durante la fase di prima messa in tensione delle opere in progetto;
  - c. di comunicare a questa Amministrazione la data di messa in esercizio (a regime), allegando:
    - un certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico a firma del Direttore dei Lavori ovvero del professionista incaricato del collaudo tecnico;
    - una dichiarazione di conformità, sottoscritta dal responsabile della Ditta, che le opere realizzate sono conformi al progetto approvato ed autorizzato dalla Regione Calabria;
    - tale comunicazione di messa in esercizio dovrà essere trasmessa a questo ufficio entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori; in mancanza di tale adempimento la linea non potrà entrare in esercizio;



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

13. decorso un periodo di tre anni dalla messa in esercizio, l'esercente (o gli esercenti) le opere di connessione è obbligata a richiedere alla Regione Calabria il COLLAUDO delle opere autorizzate diverse dalle tratte interrato, secondo le modalità e le condizioni definite dall'art. 5 della Legge regionale 3 agosto 2023, n. 36;
14. l'organo competente della Regione Calabria potrà ordinare, per ragioni di pubblico interesse e a seguito di richiesta delle pubbliche amministrazioni interessate, lo spostamento e/o la modifica delle opere elettriche autorizzate, quando ciò si renda necessario e secondo le modalità previste dalla L.R. 36/2023 e del relativo Regolamento di attuazione di cui all'art. 9; in tale eventualità resta inteso che nessun diritto potrà essere fatto valere dalla Ditta a titolo di compensi e/o indennizzi di sorta;
15. la data della messa in esercizio degli impianti dovrà essere comunicata al Settore n. 4 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, Attività Estrattive" ed è subordinata al rispetto degli adempimenti previsti ai punti precedenti; in mancanza di tale adempimento gli impianti non potranno entrare in funzione e ogni abuso sarà segnalato agli organi competenti;
16. la mancata o inadeguata osservanza delle prescrizioni riscontrate sia in fase di esecuzione lavori che ad opera ultimata comporta la sospensione immediata dei lavori o dell'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e l'avvio delle procedure sanzionatorie a norma di legge nei confronti del Legale Rappresentante della Società, oltre che diffida di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione concessa, con eventuale ordine di demolizione in danno delle opere realizzate dalla Società. Dell'accaduto verrà data tempestiva comunicazione al GSE per la sospensione immediata degli incentivi eventualmente riconosciuti alla Società;
17. la proponente si obbliga, alla cessazione delle attività, a:
  - a. comunicare ai Comuni interessato ed alla Regione la data di definitiva cessazione delle attività;
  - b. inoltrare alla Regione Calabria ed ai Comuni interessati dall'intervento, nel termine di non oltre un anno solare dalla data di cessazione delle attività, il piano dettagliato delle operazioni necessarie per la dismissione dell'impianto, con indicazioni delle modalità di smaltimento previste per i materiali e le attrezzature di cui è composto l'impianto, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio, secondo la normativa nazionale e regionale vigente all'atto della definitiva cessazione della produzione;
  - c. ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste all'atto della dismissione degli impianti. Gli uffici comunali territorialmente competenti sono tenuti ad accertare che la completa dismissione dell'impianto avvenga nei due anni solari successivi alla data di comunicazione di cessazione dell'attività, o revoca dell'autorizzazione unica dell'impianto medesimo;
18. le modifiche sostanziali al progetto approvato comportano l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione unica ai sensi della L.r. n. 42/2008;
19. nel caso di modifiche non sostanziali, non dovranno essere richieste nuove autorizzazioni, ma dovrà comunque essere presentata al Dipartimento Sviluppo Economico, Settore "Infrastrutture



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Sviluppo Economico

#### Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili, Attività estrattive

Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, Attività Estrattive" una comunicazione, da trasmettere almeno 30 (trenta) giorni prima di procedere agli interventi di modifica, contenente una relazione tecnica che comprovi il carattere di modifica non sostanziale;

20. la proponente si obbliga a comunicare alla Regione eventuali trasferimenti del titolo autorizzativo, cambi di gestione e/o cessioni di azienda, nonché ogni altra variazione di titolarità, per il preventivo assenso dell'Amministrazione Regionale. Il Decreto di voltura del titolo autorizzativo è emanato previa ricognizione del possesso dei requisiti di legge in capo al soggetto subentrante, il quale assumerà i medesimi obblighi previsti nelle convenzioni già stipulate;
  21. l'autorizzazione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio delle opere oggetto di autorizzazione; in conseguenza, la Ditta assume in proprio la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dall'occupazione, dalla costruzione e dall'esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi;
- ✓ **di notificare** il presente provvedimento alla Società Energia Pulita S.r.l., ai Comuni di Strongoli (KR) e Rocca di Neto (KR), nonché a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati alla CdS.

Il presente atto viene trasmesso al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Settore 1 – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali affinché provveda al recepimento dello stesso tramite integrazioni del D.D.G. n. 3612 del 15.03.2024 con cui è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Flavio Vasta

Flavio Vasta  
Regione  
Calabria  
01.08.2025  
12:56:53  
GMT+02:00



Il Dirigente di Settore

Ing. Marco Merante

Marco  
Merante  
01.08.2025  
13:10:06  
GMT+02:00





## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

All'attenzione di:

**REGIONE CALABRIA - Dipartimento  
Agricoltura, Risorse Agroalimentari e  
Forestazione**

dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it  
competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it  
bonifica.agricoltura@pec.regione.calabria.it  
settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it

**REGIONE CALABRIA - U.O.A. Politiche della  
Montagna Foreste e Forestazione**

uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it

**REGIONE CALABRIA - Dipartimento  
Infrastrutture e Lavori Pubblici**

dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

**REGIONE CALABRIA - Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana**

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it  
urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it  
demanioidricoczkrvv.llpp@pec.regione.calabria.it  
risorseidriche.llpp@pec.regione.calabria.it

**REGIONE CALABRIA - Dipartimento Economie  
e Finanze – Settore Patrimonio Immobiliare**

patrimonioimmobiliare.bilancio@pec.regione.calabria.it

**Ministero delle Imprese e del Made in Italy -  
Dipartimento Comunicazioni Ispett.  
Territoriale Calabria**

dgscerp.div13.ispclb@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica - Dipartimento Energia - Divisione  
VIII – Sezione UNMIG Italia Meridionale**

unmig.napoli@pec.mase.gov.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**AGENZIA DELLE DOGANE**

dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it  
dir.calabria@pec.adm.gov.it

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE KR**

protocollo@pec.asp.crotone.it

**AGENZIA DEL DEMANIO**

dre\_calabria@pce.agenziademanio.it



## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

### **ENAC**

protocollo@pec.enac.gov.it

### **ENAV**

protocollogenerale@pec.enav.it

### **TERNA S.p.a.**

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

### **S.N.A.M. rete GAS S.p.A.**

distrettosocc@pec.snam.it

### **SORICAL S.p.A. - Società Risorse Idriche Calabresi**

generale.soricalspa.it@pec.it

### **FiberCop S.p.A.**

fibercospa@pec.fibercop.it

### **ITALGAS RETI S.P.A. - DISTRETTO SUD**

italgas@pec.italgas.it

### **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio**

sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

### **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energica - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**

is@pec.mite.gov.it

### **Calabria Verde – Afor**

direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu

### **PROVINCIA DI CROTONE**

protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it

### **COMUNE DI STRONGOLI**

ufficioamministrativo@pec.comunedistrongoli.it

### **COMUNE DI ROCCA DI NETO**

protocollo-albopretorio.roccadineto@asmepec.it

### **CONSORZIO DI BONIFICA CALABRIA**

commissariocbcalabria@pec.it

### **CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE**

consorzioioniocrotone@pec.it

### **COMANDO PROVINCIALE VV.F. CROTONE**

com.crotone@cert.vigilfuoco.it

### **A.R.P.A.CAL**

protocollo@pec.arpacal.it



## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

**Autorità Idrica Calabria - ARRICAL**  
arrical@pec.it

**E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Aeronautica Militare Comando Scuole A.M /  
3^ Regione Aerea Reparto**  
aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

**Comando Militare Esercito Calabria Ufficio  
personale – logistico e servitù militari**  
cme\_calabria@postacert.difesa.it

**Marina Militare Maridipart Taranto**  
marina.sud@postacert.difesa.it

**Ministero della Difesa – 10° Reparto  
Infrastrutture Napoli**  
infrastrutture\_napoli@postacert.difesa.it

**A.N.A.S.**  
anas.calabria@postacert.stradeanas.it

**U.O. 4.3 Infrastrutture Lineari Energetiche**  
giuseppe.celsi@regione.calabria.it

**e, p.c.**  
**Spett.le ENERGIA PULITA S.R.L.**  
VIA DELLA CHIMICA, 103  
85100 Potenza

**LORO SEDI**

Pratica CalabriaSUAP n. 113

**OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica regionale per la per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica - Società ENERGIA PULITA S.R.L..**

**Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis.**



## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

### Dati relativi alla pratica:

**Codice univoco SUAP:** 113

**Codice univoco nazionale:** 02112710765-09102024-1554.SUAP

**Numero. Protocollo:** 634312/2024

**Data protocollo:** 09/10/24

**Settore attività:** Autorizzazione unica energetica

**Ubicazione:** Loc. Serra Barbara 88816 Strongoli (KR)

**Tipologia intervento/Iter:** Procedimento ordinario in conferenza di servizi

**Responsabile del Suap:** Merante Marco

**Responsabile del procedimento:** Vasta Flavio

**Descrizione procedimento:** AUTORIZZAZIONE UNICA regionale per la per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica - Società ENERGIA PULITA S.R.L..

### PREMESSO CHE

- La Società in oggetto, ha presentato, per il tramite del sistema informativo regionale CalabriaSUAP, a questo Sportello Unico, la richiesta di autorizzazione unica regionale per la per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica - Società ENERGIA PULITA S.R.L, con istanza del 09/10/24;
- su richiesta di questo Settore, la stessa società ha prodotto documentazione integrativa;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;
- ai sensi dell'Art. 14, comma 2, della L.241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi decisoria è sempre indetta dall'Amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;
- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, la conferenza decisoria si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona;
- la Società ha richiesto l'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, della L.R. n° 42/2008, e delle Linee guida Nazionali approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n° 219 del 18.09.2010, recepite dalla D.G.R. della Calabria n° 871/2010, pubblicata sul B.U.R.C. del 1 febbraio 2011, e richiamate dal D. Lgs. n° 28/2011;

Tanto premesso, il sottoscritto Responsabile del Procedimento

### INDICE e CONVOCA

la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi *in forma semplificata ed in modalità asincrona*, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti e a comunicare le proprie determinazioni **entro il termine perentorio delle ore 10:30 del 24.03.2025**;

a tal fine, **COMUNICA**



## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

- a) **oggetto della conferenza:** la presente conferenza è convocata per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti d'assenso per l'intervento indicato nella premessa. La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili, sono depositati e consultabili sul portale regionale CalabriaSUAP;
- b) che alla Conferenza di Servizi sono convocati, per il rilascio delle autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati, i soggetti in indirizzo, salvo altri aventi causa e diritto che dovessero farne espressa richiesta scritta motivata;
- c) che eventuali pareri/nulla-osta già formulati sul progetto, rilasciati da parte degli Enti/Amministrazioni che li hanno emessi all'uopo, dovranno essere confermati dagli stessi in seno alla presente Conferenza dei servizi;
- d) **termine perentorio per richiedere integrazioni:** le Amministrazioni e gli uffici coinvolti possono richiedere una sola volta integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, entro il termine perentorio di **15 (quindici)** giorni dalla trasmissione della presente;
- e) **termine perentorio per esprimere i pareri, assensi o nulla osta:** la conferenza si svolge in modalità "asincrona" e quindi le Amministrazioni e gli uffici coinvolti non sono tenuti ad essere presenti ad alcuna riunione ma devono esprimere il proprio parere, assenso o nulla osta entro e non oltre il termine perentorio fissato delle **ore 10:30 del 24.03.2025**, tenuto conto che è necessario acquisire il parere di amministrazioni preposte alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale. La mancata espressione del parere o nulla osta entro il termine di cui sopra, o il parere o nulla osta non motivato o non formulato in termini di assenso o di dissenso, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- f) che le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza ed inviarle esclusivamente a mezzo portale CalabriaSUAP, ovvero all'indirizzo PEC: energia@pec.calabriasuap.it (da utilizzare nel solo caso che l'Ente invitato non sia accreditato al suddetto portale).

### SI RAMMENTA CHE

- a) i Comuni interessati dagli interventi devono rendere per l'impianto e le opere di connessione, **parere di compatibilità e conformità urbanistica allo strumento vigente e al QTRP**, da rilasciarsi a cura del tecnico comunale ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. d) del T.U. Edilizia D.P.R. 380/2001 e degli articoli 51 comma 3-ter e 73 comma 4-bis della LR 19/2002 e ss.mm.ii.;
- b) entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera e) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- c) le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono, in base alla normativa vigente, essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- d) l'amministrazione convocata deve essere rappresentata da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante sulla posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;



## Sportello Energia Regionale

Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 Catanzaro

- e) l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;
- f) restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;
- g) qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva nel senso che i pareri trasmessi/resi dalle Amministrazioni ed Enti gestori contengano condizioni e/o prescrizioni ai fini dell'assenso, che possano essere accolti solo con modifiche sostanziali al progetto argomento della conferenza, oppure per il superamento del motivato dissenso, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà previa convocazione formale (commi 6 e 7 dell'Art. 14-bis della legge n. 241/1990);
- h) **la Società istante dovrà dimostrare al RUP di aver effettuato gli adempimenti ai sensi degli Artt. 11, 16 e 52-ter del T.U. Espropri DPR 327/2001 (procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento) mediante:**
  - pubblico avviso, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione precedente, da affiggere per 30 (trenta) giorni all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dall'impianto e dall'infrastruttura lineare energetica (allegare copia avviso con gli estremi della pubblicazione);
  - nel caso in cui il numero di ditte catastali interessate è inferiore o uguale a 50, comunicazione diretta del suddetto avviso alle ditte catastali interessate (allegare copia della ricevuta della raccomandata A/R);
  - pubblicazione del suddetto avviso sul BURC (allegare copia).

L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i recapiti del Responsabile del Procedimento: Ing. Flavio Vasta - E-mail: [flavio.vasta@regione.calabria.it](mailto:flavio.vasta@regione.calabria.it) - Pec: [energia@pec.calabriasuap.it](mailto:energia@pec.calabriasuap.it) - Tel. 0961 858341.

Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione si inviano distinti saluti.

### Il Responsabile del procedimento

ING. FLAVIO VASTA

Flavio Vasta  
Regione  
Calabria  
07.02.2025  
10:39:37  
GMT+02:00





## Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico

Settore 4 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive"

***VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI - Richiesta di autorizzazione unica regionale per la per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica proposto dalla Società ENERGIA PULITA S.r.l.***

***VERBALE del 03.07.2025***

**Presiede i lavori l'Ing. Flavio Vasta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento**

Il giorno 03.07.2025, alle ore 10.30, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico – Settore 4 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive", si tiene la seduta della Conferenza di Servizi asincrona indetta ai sensi del D.lgs. 387/2003 e della L.R. 42/2008, relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale 8,4 MW denominato "Parco Eolico Strongoli" da realizzare nei Comuni di Strongoli e Rocca di Neto (KR) integrato con un sistema di accumulo di 2 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica.

La Società proponente ENERGIA PULITA S.r.l. ha avanzato istanza sul portale Calabria SUAP con prot. n. 634312 del 09.10.2024.

Con nota prot. n. 803885 del 23.12.2024 venivano richiesti alla Società documenti integrativi e la Società riscontrava trasmettendo le integrazioni.

Le amministrazioni / società interessate dal procedimento, ai sensi dell'art. 14 c.2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., sono state regolarmente convocate alla CdS da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con nota Prot. n. 81853 del 07.02.2025.

Nella lettera di convocazione della CdS, il RdP ha chiesto alla società istante di dimostrare di aver effettuato gli adempimenti previsti dagli Artt. 11, 16 e 52-ter del TU Espropri DPR 327/2001 (procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento).

Nella stessa lettera, inoltre, il RdP ha chiesto alle amministrazioni coinvolte di rendere le proprie determinazioni ed inviarle esclusivamente a mezzo portale Calabria SUAP, ovvero all'indirizzo PEC: energia@pec.calabriasuap.it (da utilizzare nel solo caso in cui l'Ente invitato non fosse accreditato al suddetto portale).

La documentazione oggetto della Conferenza e le determinazioni, le informazioni e i documenti utili ai fini della Conferenza, sono stati depositati e resi consultabili sul portale regionale Calabria SUAP. Per gli Enti non accreditati al portale e, comunque, per gli Enti che avessero riscontrato eventuali problemi di accesso alla predetta documentazione veniva comunicato apposito link presso cui poter consultare la documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati:

**<https://vault.dediserve.com/s/2dPDGRRcqigX4ax>**

e, ciò, per consentire a tutti gli Enti di poter esprimere il parere di competenza.

Durante la Conferenza dei Servizi del 24.03.2025, il Presidente ha passato in rassegna tutte le comunicazioni e le richieste di integrazione pervenute, ed ha rinviato i lavori della CdS al 23.04.2025 su richiesta della Società proponente Energia Pulita S.r.l., con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 182301 del 21.03.2025, con la quale la stessa ha richiesto una proroga di 30 giorni *“per la consegna della documentazione integrativa”*.

Durante la CdS del 23.04.2025, il Presidente ha preso atto delle avvenute pubblicazioni degli avvisi pubblici ai sensi del D.P.R. 327/2001 sul BURC n. 26 del 07.02.2025 e sul sito istituzionale in data 19.02.2025, e constatato che **la Società aveva parzialmente (in quando si rendevano necessari ulteriori chiarimenti ed adempimenti) dimostrato di aver effettuato gli adempimenti previsti ai sensi degli Artt. 11, 16 e 52-ter del TU Espropri DPR 327/2001 con documentazione integrata su Calabria SUAP con nota Prot. n. 223172 del 07.04.2025.** Successivamente ha passato in rassegna tutte le comunicazioni e le richieste di integrazione pervenute, ed ha rinviato i lavori della CdS al 16.05.2025 su richiesta della Società proponente Energia Pulita S.r.l. con prot. n. 271944 del 23.04.2025, in quanto la stessa ha richiesto di *“avere il tempo necessario ad acquisire i nulla osta mancanti”*.

In seguito, preso atto della documentazione inviata dalla Società con prot. n. 337180 del 15.05.2025, i lavori della CdS sono stati rinviati al 04.06.2025.

In data 04.06.2025, per sopraggiunte cause inderogabili, la CdS è stata rinviata al 18.06.2025.

Durante la Conferenza dei Servizi del 18.06.2025, il Presidente ha constatato che **la Società ha dimostrato di aver effettuato gli adempimenti richiesti previsti ai sensi degli Artt. 11, 16 e 52-ter del TU Espropri DPR 327/2001**, quindi ha passato in rassegna tutte le comunicazioni e le richieste di integrazione pervenute, ed ha rinviato i lavori della CdS al 03.07.2025 su richiesta della Società proponente Energia Pulita S.r.l., con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 447192 del 18.06.2025, con cui la stessa ha richiesto una proroga dei lavori della CdS di 10 giorni *“al fine di permettere ad ENAC di esprimersi con parere”*.

Tanto premesso, il Presidente apre i lavori della Conferenza dei Servizi e passa in rassegna tutte le comunicazioni ed i pareri pervenuti, per come di seguito riportato:

<b>COMUNICAZIONI E RICHIESTE INTEGRAZIONI PERVENUTE E NOTE DI RISCONTRO DA PARTE DELLA SOCIETA'</b>			
<b>PROT. N</b>	<b>DEL</b>	<b>AMMINISTRAZIONE ENTE COMPETENTE</b>	<b>RICHIESTE ANNOTAZIONI/PRESCRIZIONI/ RISCONTRO SOCIETA'</b>
467149	25.06.2025	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 2 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni CZ-KR-VV”	L'eventuale rilascio dell'autorizzazione Sismica resta subordinato alla trasmissione della necessaria documentazione per il tramite della piattaforma SISMI.CA secondo le modalità e le procedure previste dalla L.R. n.16/2020 e del relativo R.R. di attuazione n. 1/2021.
483283	01.07.2025	Energia Pulita S.r.l.	Caricamento documentazione integrativa a mezzo Calabria SUAP.
490038	02.07.2025	ENAC	Annullamento nota prot. ENAC N. 21395/2025.
493667	03.07.2025	Provincia di Crotone – Settore Urbanistica	Autorizzazione Paesaggistica.

Si dà atto che, nel periodo decorrente dal 07.02.2025 alla data odierna (03.07.2025):

- 1) **Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotonese** ha comunicato che *“ogni comunicazione inerente richiesta/istanze o altro dovrà essere inoltrata al Consorzio di Bonifica della Calabria”* con PEC del 07.02.2025;
- 2) **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che *“le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”* fornendo comunque prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 96325 del 13.02.2025;
- 3) **U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo – Settore 1** ha espresso parere di fuori vincolo intervento, comunicando che *“le particelle interessate (...) non sono sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23. Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici è pertanto dovuto da parte di questo Ufficio, fermo restando che, per ciò che riguarda gli aspetti relativi alla protezione di eventuali aree boscate e/o piante isolate di interesse forestale, o di piante di ulivo, laddove presente si dovrà inoltrare espressa richiesta, inoltrando istanza corredata dagli elaborati richiesti, secondo quanto previsto dalla norma, per il tramite dello Sportello Unico competente”*, rammentando inoltre che *“l'esistenza di aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui all'art. 54 del R.D. 3267/23 (...) può essere verificata attraverso la ricerca di atti di occupazione terreni ovvero Verbali di riconsegna degli stessi, Piani di Coltura e Conservazione”* presso gli Enti preposti con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 105331 del 18.02.2025;
- 4) **Dipartimento Economia e Finanze – Settore 3** ha espresso *“nulla osta (...) a condizione che venga assentito dal Consorzio di Bonifica della Calabria al quale si demanda di esprimere il parere vincolante e di declinare le prescrizioni per la risoluzione delle interferenze”* con prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 118624 del 24.02.2025;
- 5) **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 2 “Lavori Pubblici, politiche edilizia abitativa, vigilanza aterp, espropri”** ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'intervento ai soli fini espropriativi”* con prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 119626 (119807 SUAP) del 25.02.2025;
- 6) **Agenzia del Demanio** ha comunicato che *“non si ravvisano profili di competenza della Scrivente”* fornendo comunque prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 141460 del 05.03.2025;
- 7) **Comando Militare Esercito Calabria** ha espresso *“nulla osta alla realizzazione dell'opera limitatamente all'installazione”* con prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 161302 del 13.03.2025;
- 8) **Comune di Strongoli** ha attestato la compatibilità e conformità urbanistica allo strumento urbanistico vigente e al QTRP con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 276671 del 24.04.2025;
- 9) **U.O. 4.3 – Infrastrutture Lineari Energetiche** ha espresso *“Nulla-osta ai sensi della L.R. 36/2023 per le opere di connessione alla rete elettrica”* con prescrizioni con nota Prot. n. 279875 del 28.04.2025;
- 10) **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio”** ha comunicato che *“lo scrivente Settore non ha competenze in merito al rilascio di pareri, autorizzazioni o nulla osta”* con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 286585 del 29.04.2025;
- 11) **Consorzio di Bonifica della Calabria** ha espresso nulla osta con prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 350656 del 19.05.2025. **Resta inteso che, prima dell'inizio dei lavori, il suddetto Ente ha l'obbligo di comunicare l'ottemperanza alle prescrizioni da parte della Società proponente allo scrivente Settore, nonché al Dipartimento Economia**



e Finanze – Settore 3 (quest'ultimo per il seguito di competenza). Analogamente la Società deve trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione attestante l'ottemperanza delle suddette prescrizioni. **Senza tali adempimenti, i lavori non potranno avere inizio;**

- 12) **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 1** ha comunicato che “il “*parere geomorfologico*” di cui all’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 non è dovuto” con nota acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 385816 del 29.05.2025;
- 13) La Società ha riscontrato alla richiesta integrazioni del **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell’Italia Meridionale** con documentazione acquisita dallo scrivente Settore con Prot. n. 431797 del 13.06.2025 in cui dichiara la non interferenza con attività minerarie, completando gli adempimenti necessari nei confronti del suddetto Ente. Infatti, per come recita la nota di richiesta integrazioni dell’Ente, acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 137037 del 04.03.2025, “*il progettista rilascia una “dichiarazione di non interferenza” (utilizzando la modulistica riportata nel sito), che equivale a pronuncia positiva da parte dell’Autorità mineraria, ai sensi dell’articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775*”;
- 14) La Società ha riscontrato alla richiesta integrazioni del **Comando dei Vigili del Fuoco di Crotona** (di cui al prot. n. n. 121264 del 25.02.2025) con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 389157 del 30.05.2025, comunicando “*che le attività previste non sono sottoposte a “valutazione del progetto” per rischio incendio/esplosione ai sensi del DPR 151/2011 poiché non rientranti in categoria B o C dell’Allegato I dello stesso DPR. In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio lavori, saranno espletate le misure di sicurezza antincendio in riferimento al sistema di accumulo come definito dalle “LINEE GUIDA BESS”*”;
- 15) La Società ha dimostrato, con prot. n. 386595 del 29.05.2025, di aver avviato dialoghi con i **soggetti privati che hanno prodotto osservazioni** in seguito dell’avviso pubblico ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (Lettieri Vittoria, Aloe Gregorio Pietro, Apa Giuseppe). Nello specifico, i sigg. Aloe e Lettieri attendono una proposta di accordo da parte della Società da poter esaminare, dal momento che quest’ultima si è resa disponibile a “*trovare un accordo con la proprietà e stabilire un equo compenso in linea con quanto riportato dal piano particellare di esproprio già depositato agli atti*”. Per le proprietà del Sig. Apa, invece, catastalmente interessato unicamente da asservimento di elettrodotto, è stato chiarito dalla Società che le porzioni di particelle interessate, catastalmente in capo allo stesso, “*si riferiscono unicamente a una superficie già occupata da strada pubblica meglio identificata come Strada Provinciale 20 già in possesso dell’amministrazione provinciale, ma dove non è seguito aggiornamento delle mappe catastali*”. **La Società, alla luce di quanto sopra, dovrà trasmettere, prima dell’inizio dei lavori, allo scrivente Settore, un accordo stipulato in forma pubblica con i sigg. Aloe e Lettieri relativamente alle porzioni interessate dagli interventi di cui al foglio 48 part. 50 del Comune di Strongoli;**
- 16) **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 2 “Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni CZ-KR-VV”** ha comunicato che “*gli elaborati trasmessi non consentono, di rendere, allo stato, alcuna determinazione in merito occorrendo, come noto, una progettazione di “livello progettuale esecutivo” e che, dunque, “l’eventuale rilascio dell’autorizzazione Sismica resta subordinato alla trasmissione della necessaria documentazione per il tramite della piattaforma SISMI.CA secondo le modalità e le procedure previste dalla L.R. n.16/2020 e del relativo R.R. di attuazione n. 1/2021”* con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 467149 del 25.06.2025;
- 17) **ENAC** ha annullato la nota prot. ENAC N. 21395/2025, confermando il parere favorevole con prescrizioni già rilasciato con prot. ENAC N. 99233/2023, con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 490038 del 02.07.2025;

- 18) **Provincia di Crotona – Settore Urbanistica** ha rilasciato “*ai sensi della L. R. 3/95 art. 1, all’ art. 146 del D.lgs 42/04, l’Autorizzazione Paesaggistica n. 16/2025*” con prescrizioni con nota acquisita dallo scrivente Settore con prot. n. 493667 del 03.07.2025;
- 19) Si fa presente, inoltre, che sono da intendersi confermati tutti i pareri, autorizzazioni o nulla osta espressi in seno alla CdS PAUR (giusto D.D. n. 3612 del 15.03.2024), qualora gli Enti preposti al rilascio degli stessi non abbiano provveduto ad aggiornare o confermare i medesimi pareri entro la data di chiusura della presente CdS.

Analogamente, nel seguito, fermo restando quando acclarato al suddetto punto 19), vengono elencati tutti gli Enti che non si sono espressi entro il termine di cui sopra nella presente CdS e, per i quali, in mancanza di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta rilasciati in seno alla CdS PAUR, è scattato l’assenso senza condizioni:

- 1) COMUNE DI STRONGOLI;
- 2) COMUNE DI ROCCA DI NETO;
- 3) Autorità Idrica Calabria (ARRICAL);
- 4) AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- 5) REGIONE CALABRIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 6) REGIONE CALABRIA - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- 7) AGENZIA DELLE DOGANE;
- 8) Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Calabria;
- 9) Azienda Sanitaria Provinciale Crotona;
- 10) SORICAL S.p.A. - Società Risorse Idriche Calabresi;
- 11) ENAV;
- 12) Terna S.p.A.;
- 13) Calabria Verde – Afor;
- 14) FiberCop S.p.A.;
- 15) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;
- 16) AERONAUTICA MILITARE - Comando Scuole A.M / 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio;
- 17) Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento per l’Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza;
- 18) ARPACAL;
- 19) Marina Militare Maridipart Taranto;
- 20) Ministero della Difesa – 10° Reparto Infrastrutture Napoli;

- 21) A.N.A.S.;
- 22) ITALGAS RETI S.P.A. - DISTRETTO SUD;
- 23) E-DISTRIBUZIONE S.p.A..

Si fa presente, inoltre, che:

- con riguardo a quanto richiesto dal **Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore 1** con prot. n. 427766 del 12.06.2025 in materia di usi civici, antecedentemente all'inizio dei lavori deve essere dimostrata la conclusione del procedimento di accertamento di gravami di uso civico;
- la Società deve, per come indicato nel parere rilasciato dall'**U.O. 4.3 – Infrastrutture Lineari Energetiche**, *“integrare nella pratica CalabriaSUAP, qualora non già presente in atti il benessere tecnico sul progetto definitivo rilasciato da e-Distribuzione Spa”*;
- il **Comune di Strongoli** deve esprimere il proprio parere alla luce di quanto richiesto dall'U.O. 4.3 – Infrastrutture Lineari Energetiche nel suo parere *“L'AU-FER comprenderà il permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio equivalente per la cabina di consegna e le altre “opere edilizie adibite a cabine in aree private”, previo parere dell'amministrazione comunale competente (Comune di Strongoli)”*.

\*\*\*\*\*

Pertanto, preso atto di quanto descritto,

***Il Presidente***

ritiene di concludere la Conferenza di Servizi con esito favorevole all'approvazione del progetto definitivo dell'impianto in oggetto.

I lavori si sono conclusi alle ore 13.30 del giorno 03.07.2025.

L.C.S.

in Catanzaro sede della Cittadella Regionale.

**Il Presidente**  
**Ing. Flavio Vasta**

Flavio Vasta  
Regione  
Calabria  
11.07.2025  
13:29:58  
GMT+02:00





**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,  
BIODIVERSITA'**

---

*Assunto il 25/07/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1244*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10980 DEL 25/07/2025**

**Oggetto:** Accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni in agro del Comune di Strongoli (KR) individuati catastalmente al foglio di mappa n. 33 particelle n. 13; foglio di mappa n. 40 particelle nn. 8, 9 e 18; foglio di mappa n. 44 particelle nn. 1, 5, 42 e 89; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 28, 30 e 47; foglio di mappa n. 48 particelle nn. 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 86, 102 e 103. Richiedente Società Energia Pulita S.r.l. - Verifica della Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 19/04/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 79715  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 80533  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- la l.r. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto: “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”;
- la Delibera n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con il quale è stato conferito all’Ing. Iritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa avv. Francesca Palumbo, Dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa avv. Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- la nota prot.n. 106906 del 19/02/2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di Settore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale per l’anno 2025;
- il D.D.S. n. 2225 del 19/02/2025 concernente: "Micro-organizzazione del Settore n.1 Coordinamento delle attività dipartimentali, usi civici, Biodiversità - Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi per l’anno 2025 ai dipendenti" con la quale viene assegnata, tra l’altro, al funzionario, Dott. Agr. Elia Gullo, la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività’ e Organizzazione 2025/2027”;

**VISTA** la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- l'art. 1, commi 1° e 3° del D.P.R. 15 gennaio 1972, n.11 ("Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei personali ed uffici") che prevedono che: *"Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario (...)"* e che: *"in materia di usi civici, il trasferimento riguarda le funzioni amministrative: (...)"*;
- l'art. 66 (Agricoltura e Foreste) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 che ha disposto ai commi 5, 6 e 7 che: *"Sono trasferite alle regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni e alla destinazione delle terre di uso civico e delle terre provenienti da affrancazioni, ivi comprese le nomine di periti ed istruttori per il compimento delle operazioni relative e la determinazione delle loro competenze. Sono altresì trasferite le competenze attribuite al Ministero, ad altri organi periferici diversi dallo Stato, e al commissario per la liquidazione degli usi civici dalla legge 16 giugno 1972, n. 1766, dal regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, dalla legge 10 giugno 1930, n. 1078, dal regolamento approvato con regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180, dalla legge 16 marzo 1931, n. 377. L'approvazione della legittimazione di cui all'art. 9 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica d'intesa con la regione interessata"*;
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 8 agosto 1985, n. 431 (cd. Legge Galasso), Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. L'integrazione dell'art. 82 del decreto del Presidente

della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che ha sottoposto a vincolo paesaggistico, tra gli altri beni, le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici;

- l'art. 142 d.lgs. 42 del 2004, prevede che: *“sono comunque di interesse paesaggistico (...): h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici”*;
- l'art. 4, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità *“I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione”*, ed i successivi commi 1 bis, 1 ter ed 1 quater 1, che disciplinano in particolare la compatibilità dell'opera pubblica o di pubblica utilità con i beni gravati da uso civico;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii. concernente “Norme in materia di domini collettivi”, in particolare l'art. 3 che disciplina i beni collettivi e stabilisce al comma 3 che: *“Il regime giuridico (...) resta dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, dell'iusucapibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale”*, al comma 5 che: *“l'utilizzazione del demanio civico avviene in conformità alla sua destinazione e secondo le regole d'uso stabilite dal dominio collettivo”* ed al comma 6 che: *“con l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'ordinamento giuridico garantisce l'interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici”*;

**VISTA** la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge regionale 21 agosto 2007 n. 18, recante “Norme in materia di usi civici” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 15 del 30 dicembre 2024, pubblicato sul BURC n. 270 di pari data, concernente: “Regolamento di attuazione della legge regionale 21/8/2007, n. 18”, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 762 nella seduta del 27/12/2024;
- l'art. 14 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente;
- l'art. 15 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che: *“le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative”*;
- l'art. 15 comma 2 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del Dipartimento regionale competente, che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento;

**ATTESO CHE** ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h), del d.lgs. n. 42/2004 i territori gravati da usi civici rientrano tra le zone vincolate ex lege sotto il profilo paesistico e la materia della conservazione

ambientale e paesaggistica spetta, in base all'art. 117, comma 2, lett. s), Cost., alla cura esclusiva dello Stato;

**CONSIDERATO** che la Società Energia Pulita S.r.l. ha richiesto al comune di Strongoli (KR), con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 1277 del 02/02/2023, l'accertamento demaniale sulle particelle catastali ricadenti nel comune di Strongoli (KR), interessate dai lavori di *"Realizzazione di un Parco Eolico da 8,4 MW per la produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili"*;

**CONSIDERATO** che il progetto della Società Energia Pulita S.r.l. rientra nell'ambito di una procedura di provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis comma 7 d. lgs. 152/2006 e s.m.i.), nonché autorizzazione unica ex legge regionale 36/2023 presso i rispettivi dipartimenti competenti della Regione Calabria;

**VISTA** la determinazione n. 378 del 24/05/2024, con la quale il Comune di STRONGOLI (KR) ha conferito l'incarico di perito istruttore demaniale (PID) per l'accertamento dell'eventuale gravame di uso civico sui terreni interessati dal progetto della Società Energia Pulita S.r.l., individuati catastalmente al foglio di mappa n. 33 particelle n. 13; foglio di mappa n. 40 particelle nn. 8, 9 e 18; foglio di mappa n. 44 particelle nn. 1, 5, 42 e 89; foglio di mappa n. 47 particelle nn. 28, 30 e 47; foglio di mappa n. 48 particelle nn. 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 86, 102 e 103;

**VISTA** la nota prot. n. 2857 del 10/03/2025, acquisita al protocollo n. 149681 del medesimo giorno, con cui il Comune di Strongoli ha comunicato al Settore 1 del Dipartimento 'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione' che gli atti relativi alle operazioni di verifica sulla sussistenza degli usi civici, nonché la relazione redatta dal Perito Istruttore Demaniale incaricato con Determina Dirigenziale n. 378 del 24/05/2024 per lo svolgimento dell'Accertamento Demaniale richiesto dalla Società Energia Pulita S.r.l., sono stati pubblicati sull'Albo Pretorio online con prot. n. 2676 del 06/03/2025, pubblicazione n. 286;

**VISTA** la nota prot. n. 5093 del 24/04/2025, successivamente integrata con la nota prot. n. 7653 del 16/06/2025, acquisite rispettivamente al protocollo n. 277635 del 24/04/2025 e n. 438647 del 16/06/2025, con le quali il Comune di Strongoli, per quanto di competenza, ha trasmesso al Settore competente l'atto finale del procedimento adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 18/2007 e successive modifiche e integrazioni, in esito all'istruttoria di accertamento demaniale svolta dal Perito Istruttore Demaniale incaricato, da cui risulta che:

*<< le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 40, p.lla n. 8 e 9** - ricadenti nell'originario Demanio Santa Caterina a S. Mauro ed in particolare corrispondenti alle tre quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 807, 808 e 809 e legittimate a Massaro Francesco fu Filippo (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12 pag. 76) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nel Demanio quotizzato e legittimato **RISULTANO di PROPRIETA'***

**PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI**"; le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 47, p.IIa n. 28 e 30** - ricadenti nell'originario Demanio S. Mauro ed in particolare facenti parte delle nove quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 1692, 1693, 1685, 1689, 1690, 1691, 1694, 1695 e 1696 e legittimate a Chiarotti Raffaele e Salvatore fu Giuseppe da Strongoli (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12, pag. 134,135,136) - **NON APPARTENGONO** al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nei demani quotizzati e legittimati **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI**; le rimanenti particelle oggetto di accertamento censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 33 particella n. 13, Foglio n. 40 p.IIa 18, Foglio n. 44 p.IIe 1 ,5, 42, 89, foglio n. 47 p.IIa 47, foglio n. 48 p.IIe 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 65, 86, 102 e 103** risultano esterne sia ai Demani quotizzati e legittimati che al Demanio Civico del Comune; pertanto, **NON APPARTENGONO** al Demanio del Comune di Strongoli, **RISULTANO dall'origine di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI >>**;

**CONSIDERATO** che il Comune di Strongoli (KR), con il provvedimento deliberativo n. 37 del 19/04/2025, ha dato atto che, tutti gli atti relativi alle operazioni di verifica della sussistenza di usi civici sono stati regolarmente pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune dal 06/03/2025 al 07/04/2025, nonché nella sezione 'Avvisi' del sito istituzionale dell'Ente al n. 286 del 06/03/2025; e che la relata di pubblicazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, prot. n. 4458 dell'08/04/2025, riporta l'annotazione: "**non sono pervenute opposizioni**";

**ESAMINATO** il provvedimento dell'Amministrazione comunale n. 37 del 19/04/2025 con le relative integrazioni e verificato che lo stesso appare conforme alla normativa vigente;

**RICHIAMATA** la competenza del Comune di Strongoli (KR) in ordine alla vigilanza ed alla gestione dei beni di uso civico ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e 23 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. nonché ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (l.190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della l.241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI VISTARE**, allo stato degli atti, ai sensi dell'art. 15 della l.r.18/2007 e ss.mm.ii., la delibera di Giunta comunale n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) con il quale lo stesso adotta il provvedimento finale del procedimento di accertamento del gravame di uso civico e per l'effetto prende atto ed approva la relazione di accertamento prodotta dal PID incaricato, dalla quale risulta che:

<< *le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 40, p.IIa n. 8 e 9** - ricadenti nell'originario Demanio Santa Caterina a S. Mauro ed in particolare corrispondenti alle tre quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 807, 808 e 809 e legittimate a Massaro Francesco fu Filippo (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12 pag. 76) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nel Demanio quotizzato e legittimato **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI***; le particelle catastali censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 47, p.IIa n. 28 e 30** - ricadenti nell'originario Demanio S. Mauro ed in particolare facenti parte delle nove quote riportate nella Planimetria allegata alla Relazione PID Grisi dell'8.07.1930 ed identificate al n. 1692, 1693, 1685, 1689, 1690, 1691, 1694, 1695 e 1696 e legittimate a Chiarotti Raffaele e Salvatore fu Giuseppe da Strongoli (All. 14) con Ordinanza emessa dal Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dott. Gaetano Rossi il 26 aprile 1938 approvata con R.D. del 19 maggio 1938 (All. 12, pag. 134,135,136) - NON APPARTENGONO al Demanio Civico del Comune di Strongoli e, poiché ricadenti nei demani quotizzati e legittimati **RISULTANO di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI**; le rimanenti particelle oggetto di accertamento censite nel Catasto Terreni del Comune di Strongoli al **Foglio di mappa n. 33 particella n. 13, Foglio n. 40 p.IIa 18, Foglio n. 44 p.IIe 1 ,5, 42, 89, foglio n. 47 p.IIa 47, foglio n. 48 p.IIe 25, 26, 27, 65, 50, 51, 64, 65, 86, 102 e 103** risultano esterne sia ai Demani quotizzati e legittimati che al Demanio Civico del Comune; pertanto, **NON APPARTENGONO al Demanio del Comune di Strongoli, RISULTANO dall'origine di PROPRIETA' PRIVATA e NON SONO GRAVATE da USI CIVICI** >>;

**DI PRECISARE** che la deliberazione di Giunta n. 37 del 19/04/2025 del Comune di Strongoli (KR) diviene efficace a seguito del presente provvedimento e che l'accertamento citato con il presente atto ha funzione dichiarativa;

**DI INSERIRE** il presente accertamento nel Registro Generale delle Terre Civiche della Regione Calabria che ha funzioni di pubblicità puramente notiziale ai sensi della normativa vigente;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Regolamento UE n. 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della l.r. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune interessato, al PID, al richiedente l'accertamento, all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria, al Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente" Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo

Sostenibile” e al Dipartimento regionale Sviluppo Economico "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, Attività Estrattive”;

**DI STABILIRE** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l’iter procedimentale dell’atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l’accertamento della esistenza, della natura e dell’estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Elia Gullo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**Francesca Palumbo**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Giuseppe Iritano**  
(con firma digitale)